

# Proposte a confronto



## PARTITO DEMOCRATICO

### Tre tipologie di assegno

La proposta del Partito democratico prevede di sostituire le attuali agevolazioni fiscali con un sistema basato su tre tipologie di assegno: 250 euro per ogni figlio fino a 2 anni, 150 euro per i figli da 3 a 17 anni e 108 euro da 18 a 25 anni di età. L'assegno interesserebbe anche gli «incapienti», cioè chi è titolare di un reddito troppo basso per pagare l'Irpef e quindi non beneficia di sconti.



## CENTRODESTRA

### Quoziente familiare

Insieme alla Flat Tax, Forza Italia rilancia il «quoziente familiare», cioè il meccanismo che determina il reddito della famiglia pesando i guadagni di ogni componente e premiando i nuclei più numerosi. Nel 2013 il costo del solo «avvio» della riforma era stimato in 4 miliardi. Prevista anche la «pensione alle mamme»; il pacchetto per la famiglia contempla anche un «patto per la natalità»



## M5S

### Modello francese per il welfare

Il welfare del M5S «vale» 17 miliardi. Il modello è alla francese cioè il quoziente familiare che determina l'imponibile della famiglia in base a coefficienti assegnati a ogni componente per premiare i nuclei più numerosi. Rimborsi per asili nido, pannolini, baby sitter e Iva agevolata su prodotti per infanzia e terza età ma anche innalzamento dell'importo detraibile per colf e badanti



## LIBERI E UGUALI

### Intervento sulla curva Irpef

Liberi e uguali al capitolo famiglia parla di ipotesi di una ristrutturazione dell'attuale curva Irpef con un intervento mirato sui carichi familiari, nuovi sgravi da concentrare soprattutto sui redditi medio-bassi. Una misura che troverebbe la sua copertura sull'azione di recupero dell'evasione fiscale fondata sulla trasmissione telematica dei dati di fatture e scontrini